

Presentati alla camera gli emendamenti alla Finanziaria 2009. Vegas: interventi a costo zero

# Enti locali, patto di stabilità soft

## Conti su base quinquennale. Fuori le spese cofinanziate dall'Ue

DI FRANCESCO CERISANO

Il patto di stabilità degli enti locali, disegnato in modo estremamente rigido dalla manovra d'estate (legge 133/2008) e reso ancor più insostenibile dalla crisi economica internazionale, verrà addolcito dalla manovra d'autunno. Per la verifica del rispetto degli obiettivi si prenderà come parametro di riferimento non più il 2007, ma la media del quinquennio precedente (2003-2007), così «da smorzare picchi e buchi di spesa», come ha spiegato il sottosegretario all'economia **Giuseppe Vegas**. Inoltre, a partire dal 2008, le spese in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai fondi dell'Unione europea (con esclusione delle quote provenienti da stato e regioni) non saranno conteggiate ai fini del Patto.

Le due novità per gli enti locali sono contenute negli emendamenti alla Finanziaria 2009 (AC 1713) presentati, con il parere favorevole del governo, in commissione bilancio della camera dal relatore, **Gaspare Giudice**. Per le casse dello stato non dovrebbe

scaturirne alcun pregiudizio, visto che l'emendamento sul Patto introduce una rimodulazione delle percentuali da applicare alla nuova base di riferimento.

Dal Patto vengono poi escluse le spese e le entrate per calamità naturali per gli enti locali in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Novità anche in materia di sanzioni. Si prevede una riduzione dei trasferimenti in misura fissa per chi non sarà in regola con i vincoli contabili. La sanzione dovrà essere proporzionata allo sfioramento degli obiettivi annuali del patto di stabilità, mantenendo il 5% come limite massimo al taglio dei trasferimenti.

Il relatore alla manovra ha annunciato che il governo sarebbe intenzionato a evitare di porre la fiducia sul testo. «Ci auguriamo un percorso ampiamente condiviso», ha auspicato Giudice, «proprio per raggiungere l'obiettivo di un esame non limitato dalla questione di fiducia». La quinta commissione di Montecitorio proseguirà oggi l'esame degli emendamenti che dovrebbero concludersi in giornata con



Gaspare Giudice

il mandato al relatore a riferire all'aula, dove da giovedì comincerà la discussione generale. Il voto della camera è previsto per il 10 novembre.

**Pioggia di fondi.** Gli altri emendamenti presentati dal relatore, se non saranno cassati da Tremonti, distribuiscono soldi qua e là. Cresce di consistenza il fondo per gli ammortizzatori sociali, che potrà contare nel 2009 su 600 milioni di euro (150 milio-

ni in più per la cassintegrazione, rispetto ai 450 previsti nel ddl lavoro ora all'esame del senato) e anche i ministeri dell'interno e della difesa dovrebbero ricevere più risorse. L'emendamento presentato da Giudice assegna, infatti, 45 milioni di euro per il triennio 2009-2011 (15 milioni l'anno) al Viminale e stanza un'identica somma per il dicastero guidato da **Ignazio La Russa**.

In arrivo anche 96 milioni per i servizi segreti che dovrebbero essere attinti ai fondi di riserva del ministero dell'economia. L'emendamento a favore degli 007 è stato presentato, sempre in commissione bilancio di Montecitorio, da **Chiara Moroni**, relatrice del disegno di legge sul bilancio di previsione dello stato per il 2009 e sul bilancio per il triennio 2009-2011 (AC 1714).

Fondi anche al nascente Osservatorio di politica internazionale istituito presso il ministero degli esteri. L'emendamento, presentato da Gaspare Giudice, prevede nel bilancio della Farnesina uno stanziamento di 500 mila euro l'anno nel triennio 2009-2011 per creare l'osservatorio, definito «supporto conoscitivo e di analisi di alto livello delle principali istituzioni italiane (parlamento e governo) e strumento necessario ai fini di una piena internazionalizzazione delle politiche di settore».

Per l'Osservatorio la relatrice del ddl bilancio, Chiara Moroni, ha chiesto uno stanziamento aggiuntivo di 250 mila euro.

### ibo gestione rischi

Convegno

#### NORME PRIVATE E INTERESSE PUBBLICO A CONFRONTO

La responsabilità degli amministratori e dei sindaci delle società partecipate da Enti Pubblici o di gestione di Servizi di Pubblico Interesse

venerdì 7 novembre 2008 - ore 8,45

Villa Gualino - Viale Settimio Severo, 63 - Torino

**Oreste Cagnasso**

Gli organi delle società in mano pubblica oggi: un quadro di sintesi

**Maurizio Irrera**

Il ruolo e la responsabilità degli amministratori

**Lucia Starola**

Il ruolo e la responsabilità degli organi di controllo

**Riccardo Rossotto**

Norme giuridiche e regole operative nella gestione e nel controllo

**Ivo Monfeli**

Le funzioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei Conti

**Oreste Cagnasso**

Il giudice competente: l'autorità giudiziaria ordinaria?

**Elio Marchetti**

Il danno erariale nelle polizze r.c. degli amministratori: evoluzione delle coperture

con il contributo di  
**ItaliaOggi**

con il patrocinio di  
**anci**  
ANCI Piemonte

Non basta  
saper produrre,  
bisogna anche  
saper vendere

**Marketing  
Oggi**

è il **SOLO**  
**QUOTIDIANO**  
italiano  
interamente  
dedicato  
al mondo  
del marketing  
e dei media

**Marketing Oggi**  
è in vendita  
in tutte le edicole  
con Italia Oggi

**IN EDICOLA**



**www.italiaoggi.it**